



2014 | 2024

COMIN & PARTNERS

SCENARIO ITALIA

N. 49 - Anno V - Settimana 242
10 gennaio 2025

SCENARIO ITALIA

Numero 49, Anno V - Settimana 242

10 gennaio 2024

LA BANCA CENTRALE EUROPEA CERTIFICA LA FIDUCIA DEGLI ITALIANI NELLA LEGGE DI BILANCIO MA VEDE RISCHI PER LA CRESCITA DELL'AREA EURO

Il primo bollettino economico della Bce riconosce il ruolo della manovra finanziaria appena varata nell'incremento di fiducia dei cittadini e nella riduzione dello spread. All'orizzonte, però, il rallentamento del Pil nell'area Euro.

**Il differenziale di rendimento tra i Btp e Bund è ai minimi**

degli ultimi tre anni, complice la fiducia che la manovra finanziaria ha generato negli italiani. Questa la lettura diffusa dal bollettino della Banca Centrale Europea riguardo il risultato ottenuto nei primi giorni dell'anno, con lo spread sceso sotto la soglia dei 110 punti. Allo stesso tempo, però, la Bce ha espresso anche preoccupazione per il rallentamento del Pil nell'intera area Euro. Pur essendo cresciuto più del previsto nel terzo trimestre (+0,4 per cento), i dati più recenti suggeriscono una perdita di slancio nei primi mesi del 2025.

Zelensky in visita al Quirinale.

Dopo aver incontrato Giorgia Meloni, Volodymyr Zelensky è stato ricevuto questa mattina dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, che ha confermato nuovamente "la determinazione dell'Italia a mantenere pieno, inalterato e costante il sostegno all'Ucraina. Lo facciamo - ha concluso Mattarella - per l'amicizia che ci lega all'Ucraina, per il rispetto delle regole di convivenza internazionale e per la sicurezza dell'Europa". In mattinata, inoltre, Ursula der Leyen ha ufficializzato la consegna della prima tranche di quota europea relativa al prestito stabilità dal G7 all'Ucraina, pari a tre miliardi di euro.

L'evoluzione del conflitto in Ucraina attraverso video diffusi online.

Sono diventati virali in poche ore alcuni video di scontri sui campi di battaglia, incluso l'attacco di un drone marino dell'intelligence ucraina ad un elicottero russo, a testimonianza dell'evoluzione del conflitto anche sui canali digitali. Intanto, Mark Zuckerberg ha annunciato una modifica delle policy di Meta sul fact checking. L'azienda introdurrà sistemi simili alle Community Notes di X. Per il momento la modifica sarà applicata solo negli Stati Uniti. In Europa, invece, Meta continuerà a effettuare il fact-checking nel rispetto di quanto previsto dalle norme Ue.

FOCUS: IL DL MILLEPROROGHE E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



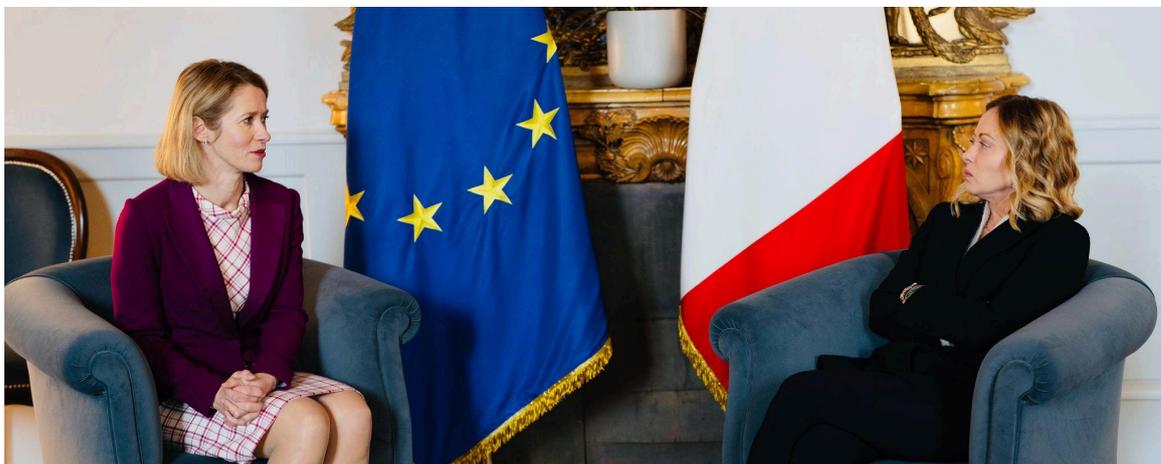
La settimana istituzionale. Negli ultimi giorni, la IX Commissione Trasporti della Camera ha continuato l'analisi del DDL Data Center, che mira a colmare il vuoto normativo esistente attraverso l'introduzione di procedure semplificate e codificate, volte a facilitare l'apertura di nuove strutture e attrarre investimenti, procedendo contestualmente con le audizioni relative al provvedimento. Parallelamente, la 2^a Commissione del Senato ha avanzato nell'esame del DL Giustizia, dedicandosi all'approfondimento delle proposte emendative collegate al testo.

Il DL Milleproroghe. Durante questa settimana, la 1^a Commissione Affari Costituzionali del Senato ha proseguito l'esame del DL Milleproroghe, finalizzato a introdurre disposizioni urgenti sui termini normativi per assicurare la continuità dell'azione amministrativa e ottimizzare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni attraverso proroghe e modifiche normative. Nello specifico, durante la seduta di mercoledì 8 gennaio, la Commissione ha concordato di avviare un ciclo di audizioni e ha fissato il termine per la presentazione degli emendamenti.

Il Consiglio dei Ministri. Il Consiglio dei Ministri n. 110 si è riunito giovedì 9 gennaio. Durante la seduta, sono stati approvati due disegni di legge per la ratifica ed esecuzione di atti internazionali, su proposta del Ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani.

Il primo disegno di legge riguarda la ratifica dello Scambio di lettere tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, che modifica l'Accordo del 13 febbraio 2018 relativo all'assistenza spirituale alle Forze armate. Il secondo disegno di legge concerne la ratifica dell'Accordo di Città del Capo del 2012, in materia di sicurezza delle navi da pesca.

SCENARIO POLITICO



Summit tra Giorgia Meloni e l'Alto Rappresentante dell'UE Kaja Kallas; Tajani presiede il Quint sulla Siria a Roma e incontra le autorità Siriane a Damasco.

Summit tra Giorgia Meloni e l'Alto Rappresentante dell'UE Kaja Kallas. Nella giornata di venerdì 10 gennaio, il Presidente del Consiglio e l'Alto Rappresentante per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza hanno tenuto un colloquio a Palazzo Chigi, incentrato sui principali temi di politica internazionale, tra cui l'invasione russa dell'Ucraina e la situazione in Medio Oriente. Le due leader hanno discusso anche degli altri fronti di diplomazia internazionale aperti, come il processo di transizione in Siria e il rafforzamento del ruolo internazionale dell'Unione europea, con particolare attenzione alla collaborazione con il Vicinato Sud e l'Africa, nel contesto del Piano Mattei. Nel corso della sua permanenza in Italia, Kaja Kallas ha incontrato anche il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, con cui ha affrontato il tema del rafforzamento delle capacità di difesa dell'UE, inclusa la preparazione del prossimo Libro Bianco della Difesa. Interrogata dalla stampa sul possibile accordo del Governo italiano con Musk su Starlink, Kallas ha affermato che spetta agli Stati membri decidere con quale fornitore di servizi fare accordi.

Tajani presiede il Quint sulla Siria a Roma e incontra le autorità Siriane a Damasco. Il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, giovedì 9 gennaio, a Villa Madama ha presieduto una Riunione dei Ministri degli Esteri del Quintetto (Italia, USA, Regno Unito, Francia e Germania), cui ha partecipato anche l'Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune dell'Unione Europea. L'incontro è stato voluto e promosso da Tajani alla vigilia della missione in Siria e per fare il punto della situazione nel Paese a un mese dalla caduta del regime di Assad e per ribadire l'obiettivo di preservare l'unità territoriale della Siria, di sostenere la popolazione e favorire la stabilità del Paese. Tajani, in missione a Damasco, ha incontrato il Capo della nuova Amministrazione siriana e il Ministro degli Affari Esteri ribadendo l'impegno dell'Italia nel sostenere il processo di transizione Siriano dopo gli anni della guerra civile e la fine del brutale regime di Assad, un processo che garantisca le libertà fondamentali di tutti i siriani e tollerante delle diverse religioni.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Cosa preoccupa gli italiani? Il recente sondaggio di [Ipsos](#) ha indagato le tendenze relative alle preoccupazioni ritenute più urgenti da risolvere degli italiani, anche in riferimento agli anni passati. Il dato che riguarda le preoccupazioni in merito a economia e lavoro si è sempre mantenuto fra i più alti, registrando però una discesa sensibile: a dicembre 2024, infatti, era del 54 per cento, di poco inferiore a quello di dicembre 2023, del 56, ma sensibilmente più basso del 2020, al 78, e del 2018, al 75. La sanità ha urgenza massima per il 35 per cento degli italiani nel 2024, mantenendo percentuali simili a quella degli anni precedenti, con l'unica eccezione del 57 per cento registrato nel 2020, anno della pandemia di Covid - 19.

La mobilità e le infrastrutture, invece, hanno sempre avuto poco risalto fra le preoccupazioni, essendo prioritarie per una frazione poco significativa degli italiani, con percentuali sempre uguali o inferiori al cinque per cento. Pensando al prossimo futuro, sulle aspettative in merito alle condizioni economiche dell'Italia solo il 20 per cento pensa a un miglioramento e il 35 per cento a un peggioramento. Il 33 per cento crede, invece, che la situazione rimanga invariata. In un lasso di tempo più breve, di soli tre mesi, le tendenze cambiano: crescita sensibile tra chi pensa che migliorerà, con un 32 per cento; poco diverso chi pensa che peggiorerà, con il 31 e discesa significativa anche per chi pensa che rimarrà invariato, con il 20 per cento.

Le previsioni degli italiani sul 2025. Secondo un recente sondaggio [SWG](#), gli italiani sembrano essere tendenzialmente più positivi pensando all'anno appena cominciato. Per la prima volta dal 2021, infatti, è calata la percentuale di chi dichiara di aver avuto un'annata negativa: dal 58 per cento del 2023 si è passati al 42 per cento del 2024. Nonostante questo, per quanto riguarda la propria vita, meno di un italiano su due si sente veramente felice. Alla domanda sugli aspetti che generano maggiore soddisfazione, infatti, non si registrano cifre significativamente positive, nemmeno tra quelli che generano maggiore soddisfazione: nessuna va oltre il punteggio medio poco oltre il sette, raggiunto dalle relazioni affettive, dalla consapevolezza di sé e dalla propria cultura personale.

Questo dato si riflette anche nelle intenzioni di "investimento" in alcuni fattori principali della vita personale per il 2025: il 49 per cento, infatti, dichiara l'intenzione di voler stare più tempo con i propri affetti. L'apprezzamento positivo del proprio aspetto e benessere psicofisico è invece ancora da migliorare: i punteggi evidenziano una tendenza poco oltre il sei, che trova conferma nel 30 per cento che dichiara di volersi dedicare maggiormente al proprio aspetto e alla propria cura per il corso del 2025. In fondo alla classifica, sotto la soglia della sufficienza, la fede e la spiritualità e anche il rapporto con la politica e la fiducia nel prossimo, poco oltre il cinque. Circa il 22 per cento del campione, comunque, ritiene che il 2025 porterà con sé più positività e gli ottimisti superano i pessimisti, al sedici per cento. La percentuale più significativa, del 62 per cento, non si sbilancia e crede che il 2025 rimarrà in linea con il 2024.

SUI MEDIA



La giornalista Cecilia Sala è stata rilasciata. L'analisi del The Washington Post. Cecilia Sala, giovane giornalista e podcaster italiana, è stata rilasciata dalle autorità iraniane mercoledì scorso dopo settimane di tese trattative diplomatiche tra Roma e Theran. La giornalista era stata arrestata con l'accusa generica di "violazioni delle leggi della Repubblica Islamica dell'Iran" senza che le autorità iraniane fornissero ulteriori dettagli. La sua detenzione è avvenuta tre giorni dopo che un ingegnere iraniano, Mohammad Abedini, è stato arrestato in Italia su mandato degli USA. Il [The Washington Post](#) sottolinea le difficili condizioni di detenzione di Sala nella prigione di Evin ricordando il caso di Jason Rezaian, allora corrispondente del giornale che fu detenuto in Iran per 544 giorni.

Gli endorsement di Musk alla leader AfD. Il commento di Politico. Nel corso della settimana, Elon Musk ha intervistato su X la leader del partito tedesco di ultradestra AfD, Alice Weidel. Per il fondatore di Tesla solo il partito di estrema destra Alternative für Deutschland sarà in grado di risollevare le sorti del Paese. Il milionario americano ha affermato di credere fortemente nel "cambiamento", sottolineando di "tifare per questo con forza perché la gente voti per Afd". Secondo [Politico](#), Weidel si candida a succedere a Olaf Scholz come cancelliere tedesco presentando un profilo piuttosto atipico per essere la leader di un partito di estrema destra: economista, ex consulente di Goldman Sachs e Allianz e con una compagna nata in Sri Lanka con cui cresce due figli adottati.

La Nigeria sta consolidando i suoi rapporti con la Cina. Il punto di Reuters. Nigeria e Cina hanno manifestato l'intenzione di approfondire la cooperazione in settori strategici quali l'energia green, la difesa e la finanza, con la Cina che si impegna a sostenere l'emissione da parte della Nigeria di obbligazioni per finanziare le infrastrutture. Wang Yi, ministro degli esteri cinese, si trovava in Nigeria nell'ambito di un tour più ampio che ha coinvolto complessivamente quattro nazioni africane. Secondo [Reuters](#), queste missioni periodiche sarebbero finalizzate ad accrescere la sempre più considerevole influenza politica, economica e militare di Pechino sul continente africano anche in considerazione della sfida per la leadership di regioni contese con la Russia e, soprattutto, la Turchia di Erdogan.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



È il turno della Polonia. L'inizio del nuovo anno ha sancito anche il passaggio della presidenza del Consiglio dell'Unione Europea alla Polonia, che guiderà l'UE per i prossimi sei mesi con il motto "Security, Europe!" e un programma focalizzato su difesa e rafforzamento dei confini. La presidenza ha preso subito una posizione netta contro l'Ungheria, escludendo l'ambasciatore ungherese dal galà inaugurale tenutosi a Varsavia. La decisione è stata presa dopo che Budapest ha concesso asilo politico a un ex ministro polacco del partito nazionalista Legge e Giustizia, accusato di uso improprio di fondi pubblici.

L'estrema destra alla cancelleria austriaca. Il presidente austriaco Alexander Van der Bellen ha affidato a Herbert Kickl, leader del Partito della Libertà (FPÖ), il compito di formare un governo. L'FPÖ, partito di estrema destra, ha vinto le elezioni di settembre con il 29% dei voti, ma aveva incontrato l'opposizione degli altri partiti per una coalizione. Dopo il fallimento dei negoziati guidati dal cancelliere uscente Karl Nehammer (ÖVP) e le sue dimissioni, il ministro degli Esteri Alexander Schallenberg è stato nominato cancelliere ad interim. Ora Kickl dovrà trovare un accordo con l'ÖVP, che si è ora mostrata aperta a negoziare, per evitare di portare il paese ad elezioni anticipate.

Il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca e l'influenza di Elon Musk stanno mettendo a dura prova l'Unione europea. Con una conferenza stampa, il rieletto presidente americano Trump ha riaperto le tensioni geopolitiche, proponendo l'annessione della Groenlandia, sotto giurisdizione danese. Nel frattempo, Musk ha espresso pubblicamente il suo sostegno per Alternative für Deutschland (AfD), il partito di estrema destra tedesco, sulla piattaforma X a poco più di un mese dalle elezioni legislative. Nonostante l'intensificarsi della pressione da parte di forze politiche e Stati membri, l'esecutivo dell'UE, sotto la guida di Ursula von der Leyen, ha scelto di non intervenire, mantenendo la posizione di "non alimentare i troll" suggerita dal cancelliere tedesco uscente Olaf Scholz.

TREND ESG

Efficienza energetica: il MIMIT sostiene le imprese con un decreto ad hoc. Il decreto direttoriale del 23 dicembre 2024, emesso dal Ministero delle imprese e del made in Italy, ha introdotto nuove misure per promuovere la sostenibilità nelle PMI italiane. Attraverso il Fondo sostegno transizione industriale, sono stati stanziati 400 milioni di euro per finanziare iniziative che mirano a migliorare l'efficienza energetica e l'uso sostenibile delle risorse. Le PMI possono accedere a contributi a fondo perduto fino al 65% della spesa ammissibile. Le aliquote sono incrementate per le piccole imprese e quelle situate in aree svantaggiate. Gli investimenti devono contribuire al risparmio energetico, alla riduzione dell'uso di acqua e materie prime e a minimizzare i rifiuti. Le agevolazioni finanziarie possono raggiungere il 40% delle spese ammissibili, con ulteriori incrementi basati sulla dimensione dell'impresa e la localizzazione. Questo incentivo rafforza l'impegno del governo nell'assistere le PMI nel percorso verso pratiche di business più sostenibili e responsabili. Le domande dovranno essere inviate sulla piattaforma online di Invitalia dal 5 febbraio al 8 aprile 2025.

Pubblicati da EFRAG i principi volontari per la rendicontazione di sostenibilità delle PMI non quotate. L'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) ha recentemente rilasciato l'edizione definitiva degli standard volontari per la comunicazione di sostenibilità destinati alle piccole e medie imprese (PMI) non quotate, conosciuti come VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs). Tale normativa è rivolta alle PMI che non sono soggette ai requisiti imposti dalla Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità (CSRD), ma che scelgono di divulgare informazioni sulla sostenibilità per soddisfare le aspettative di interlocutori significativi come grandi aziende, istituti bancari e altri attori del settore finanziario. Il VSME è stato ideato per assistere le PMI nella loro comunicazione di sostenibilità attraverso un meccanismo che si adatta alle loro dimensioni e capacità operative; per permettere alle PMI di adempiere alle richieste di dati sulla sostenibilità da parte di stakeholder importanti come fornitori e clienti; e per incrementare la trasparenza e il dialogo con il mercato, contribuendo così a un'economia più sostenibile.

Greenwashing: le aziende più attente sono quelle più sensibili ai criteri ESG. Secondo l'Osservatorio Esg realizzato dall'Ufficio studi del Sole 24 Ore e dall'Università Bicocca il greenwashing preoccupa maggiormente le imprese più impegnate nella sostenibilità. Il 36% delle aziende monitora attivamente il greenwashing e di queste il 90% dimostra elevata conoscenza rispetto ai criteri Esg e il 70% ha buoni livelli di governance sostenibile. Il rischio è quello di innescare dinamiche di "greenhushing" ovvero il silenzio sulle proprie pratiche sostenibili, specialmente in un contesto che vede i criteri Esg messi in discussione negli Stati Uniti e importanti evoluzioni a livello normativo in Europa. Infine, il 64% delle imprese dichiara di non effettuare un monitoraggio sul greenwashing. Di queste il 23% mostra una bassa consapevolezza sul fronte Esg. La nuova normativa europea sulla rendicontazione lascia ancora spazio al cambiamento e alle PMI che dovranno accrescere la loro sensibilità.

SULLA RETE

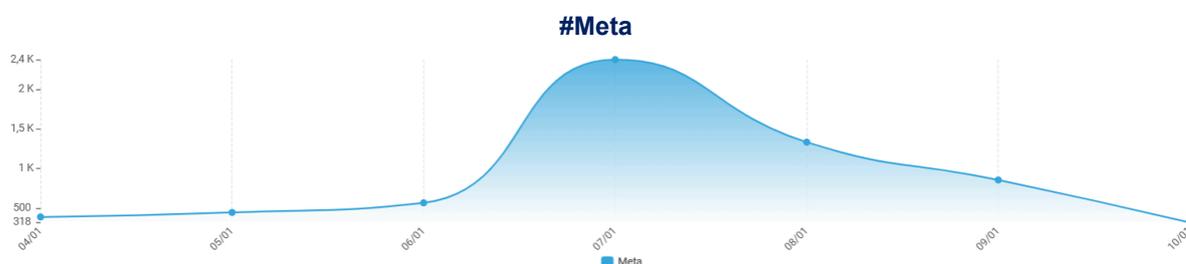


Il conflitto tra Russia e **#Ucraina** si configura come uno scontro sempre più aperto e multidimensionale che vede la partecipazione anche di attori esterni e l'impiego diversificato di mezzi che ne amplificano la portata e la complessità. A testimoniare l'orrore del conflitto questa settimana sui social sono circolati tre video: [il primo](#), condiviso da Zelensky sul suo profilo X, mostra le immagini di soldati nord coreani uccisi in battaglia i cui volti vengono deliberatamente bruciati da soldati russi. Secondo quanto scritto sui social dal Premier ucraino, l'azione russa sarebbe volta a nascondere le tracce del coinvolgimento di soldati nordcoreani a loro sostegno nel conflitto. A questo si aggiungono, sottolineando le atrocità in atto, il [video di un combattimento](#) all'ultimo sangue tra un soldato ucraino e uno russo, e il video dell'[operazione dell'intelligence militare](#) ucraina contro un bersaglio russo, colpito attraverso l'utilizzo di un drone marino. Questo episodio sottolinea l'impiego sempre più sofisticato di tecnologie avanzate e tattiche asimmetriche nel conflitto in corso.

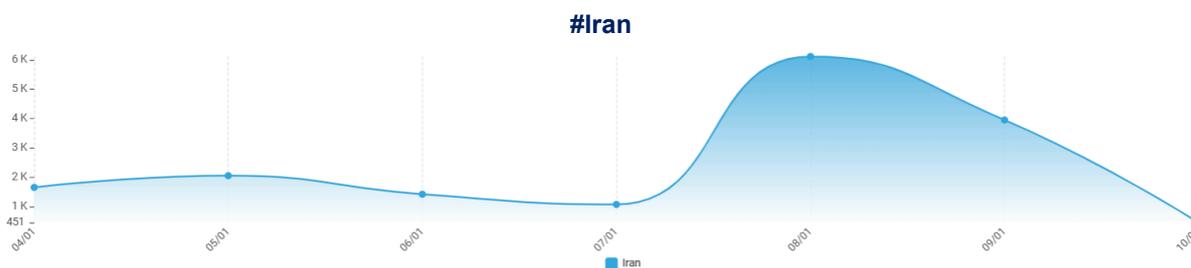
#Ucraina



Lo scorso 7 gennaio il CEO di **#Meta**, Mark Zuckerberg, ha annunciato sui social il [cambiamento delle policy](#) di verifica della veridicità dei contenuti sui canali Meta al fine di “ripristinare la libertà di espressione”. Negli Stati Uniti, quindi, verrà abolito il programma di fact checking introdotto nel 2016 per limitare la diffusione di fake news su Facebook e Instagram. Meta seguirà il modello introdotto da X, utilizzando strumenti in linea con le Community Notes, che sottopongono il processo di fact checking dei contenuti agli utenti delle piattaforme. Il [New York Times](#) ha definito questa scelta “un chiaro segnale di come l’azienda si stia riposizionando per l’era Trump”. Se queste policy dovessero essere applicate anche in [Europa](#), Meta sarebbe tenuta a presentare dei rapporti specifici per valutarne l’impatto e il rischio, come stabilito dal Digital Services Act. Per il momento l’azienda ha dichiarato, rispondendo alle preoccupazioni della Commissione europea, di non voler sottoporre l’Europa alla nuova policy sul fact checking, restando impegnata nel Codice di condotta UE sulla disinformazione.



La mattina dello scorso 8 gennaio, la premier Giorgia Meloni ha annunciato su [X](#) la liberazione di Cecilia Sala, arrestata il 19 dicembre, mentre si trovava in **#Iran** con regolare visto giornalistico. La giornalista è stata detenuta per 21 giorni in isolamento nel carcere di Evin. La notizia, resa nota solo il 27 dicembre, una settimana dopo il suo arresto, si è diffusa immediatamente sui social attraverso l’utilizzo dell’hashtag [#FreeCeciliaSala](#). “Non ho mai pensato, in questi 21 giorni, che sarei stata a casa oggi. Grazie”, queste le parole della giornalista su [X](#) una volta rientrata in Italia. L’Iran è stato oggetto di attenzione social anche per un [video](#) divenuto virale sui social, che vede protagonista una ragazza mentre strappa il turbante ad un mullah che la stava rimproverando di non indossare il velo. Il gesto della ragazza è stato considerato segno di protesta contro l’oppressione delle donne nel Paese.



Social news

Digital 2024: le tendenze del digitale in Italia. Il [report Digital 2024](#), realizzato da We Are Social e Meltwater, ha fotografato l'evoluzione digitale degli italiani. I social media si confermano centrali nella vita quotidiana, utilizzati principalmente per informarsi sull'attualità e intrattenersi. WhatsApp è la piattaforma più utilizzata, con il 90,3 per cento degli utenti. Emerge il ruolo sempre più dominante di TikTok, dove gli italiani trascorrono in media oltre 32 ore al mese, un dato che supera di gran lunga le altre piattaforme come YouTube e Facebook. Anche l'e-commerce continua la sua crescita, con la moda e i beni di lusso a guidare l'incremento della spesa online, rispettivamente del 25,7 e del 21,4 per cento. Sul fronte della pubblicità, la spesa ha superato i sei miliardi di dollari, registrando un incremento del 9,6 per cento. Particolarmente rilevante è il ruolo dell'influencer marketing, che ha visto una crescita del 13,3 per cento rispetto all'anno precedente e rappresenta ora il 5,4 per cento della spesa pubblicitaria digitale complessiva. I motori di ricerca restano il canale principale per scoprire nuovi prodotti o servizi, utilizzati dal 40,8 per cento degli utenti, ma la pubblicità sui social sta acquisendo sempre più rilevanza, diventando una fonte di scoperta per un italiano su quattro. Infine, cresce l'abitudine di approfondire la conoscenza dei brand direttamente sui social network, segno di un rapporto sempre più diretto tra consumatori e marchi.

Secondo Elon Musk abbiamo esaurito i dati reali per l'addestramento dell'IA. [Elon Musk](#) ha dichiarato che l'industria dell'intelligenza artificiale ha praticamente esaurito i dati reali necessari all'addestramento dei modelli. Durante una diretta su X, il CEO di xAI ha suggerito che l'unica soluzione ora è l'uso di dati sintetici generati dagli stessi modelli di IA. Musk ha spiegato che questa forma di "auto-apprendimento" è destinata a diventare la norma. L'addestramento su dati sintetici presenta vantaggi come il risparmio sui costi: la startup di IA Writer, infatti, afferma che il modello Palmyra X 004, sviluppato quasi interamente utilizzando fonti sintetiche, è costato solo 700mila dollari, rispetto a stime di 4,6 milioni per un modello di dimensioni comparabili realizzato a partire da dati reali. Anche altre grandi aziende tecnologiche, come Microsoft, Meta e OpenAI, stanno già impiegando i dati sintetici per i loro modelli. Tuttavia, l'uso di dati sintetici presenta anche dei rischi, come il "collasso del modello", che può ridurre la creatività e aumentare i bias nei risultati generati.

La condanna della Commissione europea per violazione delle norme sulla protezione dei dati. La [Commissione europea](#) è stata condannata per non aver rispettato le proprie normative sulla protezione dei dati personali. Un tribunale dell'Unione europea ha stabilito che l'istituzione dovrà risarcire un cittadino tedesco con 400 euro di danni per aver trasferito senza garanzie i suoi dati personali negli Stati Uniti. L'incidente è avvenuto quando il cittadino, registrandosi a una conferenza organizzata dalla Commissione, ha utilizzato l'opzione "Accedi con Facebook". Questo ha comportato il trasferimento delle sue informazioni personali alla piattaforma, senza le necessarie protezioni previste dalla normativa europea. Nonostante il tribunale non abbia accolto tutte le richieste del cittadino, ha comunque definito la violazione "sufficientemente grave", imponendo una multa alla Commissione, la prima inflitta ad una istituzione pubblica e non ad un privato.